



# COMUNE DI CASAL VELINO

## PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 8634
<b>DELIBERAZIONE N. 17</b> in data: <b>18.06.2010</b> Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

### VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA**

**OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ( I.C.I.) - MODIFICA**

L'anno **duemiladieci** addi **diciotto** del mese di **giugno** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

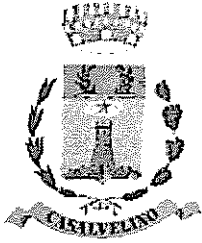
1 - GIORDANO DOMENICO	P	10 - MARINO GIULIO	P
2 - PISAPIA SILVIA	P	11 - PINTO PIETRO	P
3 - CRESCENZO ANGELO	P	12 - GIORDANO GIOVANNI	P
4 - ESPOSITO ROBERTO	P	13 - D'AIUTO DANIELE	P
5 - DI FEO BIAGIO	P	14 - MORINELLI FABIO MARIA	P
6 - CAPUTO ANTONIO	P	15 - LISTA LUIGI	P
7 - CAMMAROTA GIOVANNI	A	16 - PINTO GIUSEPPE	P
8 - BRONZO FILIPPO	P	17 - LA PORTA GIOVANNI	P
9 - GENTILE ANTONIO	P		

Totale presenti 16

Totale assenti 1

Assiste il Segretario Comunale **d.ssa Maria Antonietta Salatto** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **rag.Domenico GIORDANO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## COMUNE DI CASAL VELINO PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 191 del 10.06.2010

Oggetto: **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.) - MODIFICA**

### PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO**

**f.to**  
Rag. Lucio Esposito

**IL RAGIONIERE**

**f.to**  
Rag. Lucio Esposito

Ad Iniziativa del:  Sindaco  
 Assessore al ramo  
 Responsabile del Settore

Su impulso o documentazione istruttoria rimessa da:

**Visto** il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI), approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 31.05.2008;

**CONSIDERATO:** necessario apportare delle modifiche in relazione agli art. 7 ( Estensioni delle agevolazioni previste per le abitazioni principali) e art 8 ( riduzioni e Agevolazioni);

**RITENUTO:** di dover eliminare integralmente il comma 2 dell 'art. 7: " Sono considerate abitazioni principali, per la sola detrazione con applicazione dell'aliquota per le unità immobiliari a disposizione, quelle concesse in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale, entro il 2° grado ivi compresi i genitori del coniuge proprietario, se nella stessa abitazione il familiare ha stabilito la propria residenza e vi dimora abitualmente. Per avvalersi di tale agevolazione bisogna utilizzare il modello predisposto dall'Ufficio Tributi in modo da dichiarare , ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificato dal D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, da cui risulti :

- L'esistenza del rapporto di parentela;

- L'eventuale durata e gratuità della disponibilità patrimoniale dell'immobile;
- L'accollo a capo al soggetto utente degli oneri fiscali e tariffari che incidono sui servizi domestici (luce, acqua, telefono, ecc);
- L'utilizzo esclusivo alle esigenze di dimora abituale personale e/o familiare dei componenti il nucleo abitativo;

La sussistenza delle circostanze è sottoposta a controllo e, qualora da esso emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, decade dal beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

e di integrare l'art. 8 con il comma 2 bis con la seguente disposizione:

*Di stabilire l'aliquota nella misura minima ( 4/1000) relativamente per le unità immobiliari a disposizione e concesse in uso gratuito ai figli o genitori a condizione che nella stessa abitazione il familiare ha stabilito la propria residenza e vi dimora abitualmente.*

*Per avvalersi di tale agevolazione bisogna presentare, annualmente, istanza al Comune, entro la data di scadenza della rata di acconto, apposita istanza utilizzando il modello predisposto dall'Ufficio Tributi in modo da dichiarare, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificato dal D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, da cui risulti :*

- L'esistenza del rapporto di parentela;
- L'eventuale durata e gratuità della disponibilità patrimoniale dell'immobile;
- L'accollo a capo al soggetto utente degli oneri fiscali e tariffari che incidono sui servizi domestici (luce, acqua, telefono, ecc);
- L'utilizzo esclusivo alle esigenze di dimora abituale personale e/o familiare dei componenti il nucleo abitativo;

La sussistenza delle circostanze è sottoposta a controllo e, qualora da esso emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, decade dal beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

**PRESO ATTO** che sulla presente proposta vengono acquisiti i pareri ex Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

### **PROPONE (a deliberato)**

Di apportare le seguenti modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale sugli immobili – ICI - , approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 31.05.2008, nel modo seguente:

**eliminare integralmente il comma 2 dell'art. 7:** *“ Sono considerate abitazioni principali, per la sola detrazione con applicazione dell'aliquota per le unità immobiliari a disposizione, quelle concesse in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale, entro il 2° grado ivi compresi i genitori del coniuge proprietario, se nella stessa abitazione il familiare ha stabilito la propria residenza e vi dimora abitualmente. Per avvalersi di tale agevolazione bisogna utilizzare il modello predisposto dall'Ufficio Tributi in modo da dichiarare, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificato dal D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, da cui risulti :*

- L'esistenza del rapporto di parentela;
- L'eventuale durata e gratuità della disponibilità patrimoniale dell'immobile;
- L'accollo a capo al soggetto utente degli oneri fiscali e tariffari che incidono sui servizi domestici (luce, acqua, telefono, ecc);
- L'utilizzo esclusivo alle esigenze di dimora abituale personale e/o familiare dei componenti il nucleo abitativo;

La sussistenza delle circostanze è sottoposta a controllo e, qualora da esso emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, decade dal beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

**integrare l'art. 8 inserendo comma 2 bis :**

*Di stabilire l'aliquota nella misura minima ( 4/1000) relativamente per le unità immobiliari a disposizione e concesse in uso gratuito ai figli o genitori a condizione che nella stessa abitazione il familiare ha stabilito la propria residenza e vi dimora abitualmente.*

*Per avvalersi di tale agevolazione bisogna presentare, annualmente, apposita istanza al Comune, entro la data di scadenza della rata di acconto, utilizzando il modello predisposto dall'Ufficio Tributi in modo da dichiarare, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificato dal D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403,:*

- *L'esistenza del rapporto di parentela;*
- *L'eventuale durata e gratuità della disponibilità patrimoniale dell'immobile;*
- *L'accollo a capo al soggetto utente degli oneri fiscali e tariffari che incidono sui servizi domestici(luce,acqua,telefono,ecc);*
- *L'utilizzo esclusivo alle esigenze di dimora abituale personale e/o familiare dei componenti il nucleo abitativo;*

*La sussistenza delle circostanze è sottoposta a controllo e, qualora da esso emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, decade dal beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;*

Introduce l'argomento il Sindaco il quale fa una breve relazione sulla proposta .

Interviene il Consigliere D'Aiuto il quale ritiene che si dovrebbe intervenire con una politica di tagli delle spese più che con interventi che penalizzano le famiglie.

Interviene il Consigliere Lista il quale condividendo le considerazioni del Consigliere D'Aiuto ritiene altresì che sarebbe opportuno rivedere la proposta in merito all'applicazione dell'aliquota del 4 x mille per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito, strettamente riservata ai rapporti figlio-genitore – in quanto penalizza le giovani coppie e chi ha in uso un immobile, vive fuori e comunque ha l'obiettivo di rientrare al proprio paese.

Interviene il Sindaco il quale precisa che l'introduzione dell'aliquota ICI del 4 per mille in riferimento alle concessioni in uso gratuito da genitori a figli e dai figli ai genitori costituisce comunque un'agevolazione che rimane nell'ambito del sistema impositivo del Comune di Casal Velino e che tale misura è dettata dai tagli che la manovra economica nazionale effettua nei confronti dei Comuni.

Il Sindaco fa rilevare altresì che con il consolidamento del trasferimento statale del gettito ICI relativo alla prima casa si ha una perdita delle entrate, in quanto l'incremento immobiliare sfugge alla tassazione, inoltre per eventuali variazioni dalla seconda alla prima casa non sono previsti rimborsi ICI.

Dopo tali interventi si passa alla votazione con il seguente risultato:

favorevoli n. 11

contrari n. 5 (D'Aiuto, Morinelli, Lista, Pinto, La Porta)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito dell'eseguita votazione

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

## DELIBERA

Di apportare le seguenti modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale sugli immobili – ICI - , approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 31.05.2008, nel modo seguente:

**eliminare integralmente il comma 2 dell'art. 7:** *“ Sono considerate abitazioni principali, per la sola detrazione con applicazione dell'aliquota per le unità immobiliari a disposizione, quelle concesse in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale, entro il 2° grado ivi compresi i genitori del coniuge proprietario, se nella stessa abitazione il familiare ha stabilito la propria residenza e vi dimora abitualmente. Per avvalersi di tale agevolazione bisogna utilizzare il modello predisposto dall'Ufficio Tributi in modo da dichiarare , ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificato dal D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, da cui risulti :*

- *L'esistenza del rapporto di parentela;*
- *L'eventuale durata e gratuità della disponibilità patrimoniale dell'immobile;*
- *L'accollo a capo al soggetto utente degli oneri fiscali e tariffari che incidono sui servizi domestici(luce,acqua,telefono,ecc);*
- *L'utilizzo esclusivo alle esigenze di dimora abituale personale e/o familiare dei componenti il nucleo abitativo;*

*La sussistenza delle circostanze è sottoposta a controllo e, qualora da esso emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, decade dal beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;*

### **integrare l'art. 8 inserendo comma 2 bis :**

*Di stabilire l'aliquota nella misura minima ( 4/1000) relativamente per le unità immobiliari a disposizione e concesse in uso gratuito ai figli o genitori a condizione che nella stessa abitazione il familiare ha stabilito la propria residenza e vi dimora abitualmente.*

*Per avvalersi di tale agevolazione bisogna presentare, annualmente, apposita istanza al Comune, entro la data di scadenza della rata di acconto, utilizzando il modello predisposto dall'Ufficio Tributi in modo da dichiarare , ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificato dal D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403,:*

- *L'esistenza del rapporto di parentela;*
- *L'eventuale durata e gratuità della disponibilità patrimoniale dell'immobile;*
- *L'accollo a capo al soggetto utente degli oneri fiscali e tariffari che incidono sui servizi domestici(luce,acqua,telefono,ecc);*
- *L'utilizzo esclusivo alle esigenze di dimora abituale personale e/o familiare dei componenti il nucleo abitativo;*

*La sussistenza delle circostanze è sottoposta a controllo e, qualora da esso emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, decade dal beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;*

**Letto, approvato e sottoscritto:**  
**IL PRESIDENTE**  
**F.to rag.Domenico GIORDANO**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
**F.to avv.Silvia Pisapia**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to d.ssa Maria Antonietta Salatto**

Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi, 06-07-2010

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to D.ssa Maria Antonietta Salatto**

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.  
ADDI', 06-07-2010



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**D.ssa Maria Antonietta Salatto**

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal ..... al .....

Atto non soggetto a controllo.

Addi, .....

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**F.to d.ssa Anna Caruso**

**TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A:**

- SETTORE.....**II**..... UFFICIO .....Tributi.....
- SETTORE.....UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....